

*All'Assessora Paola Salomoni*

*All'Architetto Mario Cucinella  
e collaboratori*

*E. PC  
Componenti gruppo di lavoro*

## **Gruppo di Lavoro 1 - Architettura 3° Educatore - Linee Guida per le scuole della Regione Emilia Romagna**

### **Bozza in discussione incontro del 23/06/2021 - Osservazioni sul documento**

Gli scriventi componenti del Gruppo di Lavoro **Architettura 3° Educatore**, rappresentanti delle rispettive Federazioni Regionali degli Ordini di appartenenza aderenti al Comitato Unitario delle Professioni Emilia-Romagna, ringraziando per il coinvolgimento e l'attenzione prestata nelle occasioni di incontro sono con la presente a significare le seguenti note di osservazione circa il percorso svolto e il documento proposto.

Si vogliono senz'altro richiamare le premesse che hanno veicolato l'intero processo di coinvolgimento con particolare riferimento all'idea di un documento di indirizzo e non prescrittivo, per consegnare un utile supporto alle azioni volontarie che gli attori del sistema vorranno proporre. Una azione che si intende dotare delle migliori conoscenze (informazioni) possibili e di indicatori (auto valutativi) di processo e di progetto utili per alimentare la diffusione di una qualità dell'Architettura scolastica condivisa con l'evidenziazione di un percorso di indirizzo per perseguirla attivamente.

Come già espresso nelle occasioni di confronto, il documento presentato ha caratteristiche di contenuti ben specificati ampi e di valore e propone una completezza di analisi e proposte sui punti proposti che si ritiene di salvaguardare e che si condivide.

L'utilizzo volontario del documento lo colloca nel giusto piano di rinnovamento volto ad accompagnare valutazioni e non a guidare o limitare diverse sperimentazioni con le derivate attese innovazioni.

Con le presenti note si vuole quindi rimarcare e specificare taluni contenuti già evidenziati, contenuti volti alla salvaguardia della qualità degli interventi attraverso la salvaguardia del processo progettuale, quale perno prodromico e garanzia dei risultati attesi per una Architettura 3° Educatore.

Con le riflessioni promosse nelle fasi di confronto hanno preso rilievo talune esperienze delle professioni che in campo nazionale hanno attivato percorsi di approfondimento poi diffusi a livello territoriale. Tra le principali si vuole evidenziare l'esperienza di *"Abitare il Paese - la cultura della domanda - i bambini e i ragazzi per un progetto di futuro"* che è quella di portare all'interno delle scuole la cultura della domanda di architettura di qualità, del progetto e la consapevolezza dell'architettura come bene collettivo. A tale progetto hanno aderito gli Ordini degli Architetti PPC dell'Emilia Romagna che, con il supporto operativo della Federazione Ordini Architetti Emilia-Romagna sono pronti ad intrecciare ogni collaborazione

con le Amministrazioni per portare i risultati e i metodi sperimentati all'attenzione delle Comunità. Per ulteriori info si suggerisce il seguente riferimento con link: <http://www.awn.it/attivita/abitare-il-paese>

Tra le valutazioni che sono state oggetto di nostra comune riflessione c'è la necessità di qualificare il percorso progettuale ed il processo di genesi dell'intervento facendo riferimento a talune necessarie coerenze tra l'attesa e quindi i mezzi per perseguire il risultato.

L'esperienza degli anni passati e lo sguardo alle necessità del futuro. con amministrazioni in difficoltà operativa per lo sviluppo di una progettazione di qualità ed innovazione, ci evidenziano la necessità dell'incremento del coinvolgimento di professionisti esterni alla PA per la progettazione e la erogazione di prestazioni di Architettura, Ingegneria, Paesaggio ecc.

L'esperienza ci ha inoltre consegnato l'evidenza che la ricerca del progetto di qualità passa attraverso la partecipazione e il confronto e che l'applicazione dei meccanismi di massimo ribasso hanno traumaticamente ridotto la partecipazione delle professioni all'innovazione della progettazione delle PA. Dal che e finalmente si è tornati a parlare di Equo Compenso e di Parametri obbligatori (DM2016) per la tutela del lavoro e delle prestazioni, spostando necessariamente il giudizio sulla qualità del progetto e non già sul mero dato economico.

È quindi opportuno affrontare perentoriamente la necessità che anche il percorso progettuale degli interventi sia oggetto di valutazione di qualità e che si qualifichi secondo taluni punti essenziali che:

\_\_perseguano la ricerca e qualificazione delle esigenze delle scuole e delle comunità, distinte per forma partecipativa ma necessariamente unitarie nel costituire il quadro informativo di progetto. Punto affrontato nel documento proposto, in attesa delle migliori valutazioni delle autonomie scolastiche nella variegata composizione dei livelli di competenza territoriale, per lo svolgimento delle quali le professioni dell'Emilia-Romagna sono sicuro affidamento di competenze attraverso le più diversificate esperienze di partecipazione;

\_\_propongano la necessaria uniformazione dei Bandi (di riferimento) tra le stazioni appaltanti con l'adozione da parte della Regione di Bandi Tipo per l'affidamento dei servizi Tecnici di Progetto di Architettura e Ingegneria. Si propongono ad esempio i Bandi Tipo redatti dalla Rete delle Professioni Tecniche Italiane (RPT) in accordo con ANAC, già adottati da talune Amministrazione, e rinvenibili, costantemente aggiornati al seguente Link: <http://www.awn.it/professione/lavori-pubblici/guida-alla-redazione-dei-bandi>

\_\_stimolino la definizione del progetto migliore nella valorizzazione della multidisciplinarietà tecnica (architettura, ingegneria, impianti, paesaggio...) connessa alla necessaria multidisciplinarietà specialistica (sociale, pedagogica, economica ...), attraverso percorsi che con premialità ed esempi virtuosi prevedano Concorsi di Progettazione a due Fasi, come proposti dal Codice dei Contratti (da non confondersi con i Concorsi delle Scuole Innovative che non sono stati esempio di buona pratica e commisurato impegno). Le professioni dell'Emilia Romagna con il

sostegno dei relativi Consigli Nazionali può mettere a disposizione strumenti agili tra i quali portali gratuiti per lo svolgimento delle fasi concorsuali, alle condizioni richieste di qualità del bando e secondo i Bandi tipo citati, vedi link: <https://concorsiawn.it/>

\_\_propongano la tutela dell'equo compenso e della qualità delle prestazioni nei percorsi di affidamento attraverso meccanismi di Offerta Economicamente Vantaggiosa e affidamento diretto. Là dove si può indicare la via del punteggio premiale per la qualità della proposta e dei requisiti rispetto al ribasso, quest'ultimo mitigato dall'esclusione delle soglie di anomalia e nella media dei ribassi come indicato dal Codice. Sempre con l'ausilio dei Bandi Tipo citati.

La proposta che siamo con la presente a presentare, rispetto al documento predisposto, si caratterizza per evidenziare eventuali elementi integrativi delle elaborazioni predisposte nel senso di:

1 aggiungere alcuni indicatori di qualità a completamento della sezione 02 strumenti che individuino taluni elementi qualitativi del percorso progettuale là dove si possano evidenziare punteggi e valutazioni sulla qualità dei processi che propongono:

a\_\_ la valorizzazione della formazione del documento preliminare alla progettazione opportunamente integrato con le risultanze dei i percorsi di partecipazione o coprogettazione;

b\_\_ l'utilizzo premiale di Concorsi di Progettazione ai sensi del Codice dei Contratti, raccomandati in due fasi quale metodo di massima possibilità di partecipazione per giovani progettisti secondo gli schemi RPT, per interventi di nuova costruzione o riqualificazione sostanziale dell'edificato scolastico, con interventi di sostituzione ampliamento e rigenerazione. Con utilizzo di piattaforme informatiche che garantiscono velocità di svolgimento, trasparenza e partecipazione;

c\_\_ l'utilizzo dei bandi tipo e delle procedure aperte proposti dalla RPT con ANAC (eventualmente assunti dalla Regione) per la raccolta delle offerte per le prestazioni professionali nella forma OEV o incarico sotto soglia diretto, per interventi di riqualificazione e manutenzione del patrimonio costruito, là dove la caratterizzazione degli interventi è di risanamento e manutenzione;

2 integrare l'elaborato (il sito?), che più volte è stato declinato in progress e quindi opportunamente ampliabile con continui aggiornamenti, con una sezione buone pratiche o comunque esperienze di riferimento integrate da esperienze che dovessero nascere dall'adozione dello screening proposto dallo studio in elaborazione; a tale proposito nello spirito richiesto si evidenziano le seguenti esperienze:

a\_\_ Comune di Bagno di Romagna FC con lo svolgimento di Concorso di Progettazione in due Fasi per la Scuola secondaria di primo grado "Manara

Valgimigli”, preceduto da percorsi partecipativi con la scuola, le famiglie e la cittadinanza; <https://concorsiawn.it/scuolamanaravalgimigli/home>

b\_\_Comune di Monteveglio BO con la Nuova scuola primaria e l’adozione di protocolli di qualità ed elevatissimi standards energetici.

3 espandere l’attività del gruppo di lavoro alla fase di monitoraggio dei risultati e delle attività che nell’ambito del territorio regionale si collochino nel processo qui condiviso.

In ultimo siamo a richiedere una valutazione di opportunità generale che possa essere cifra caratteristica di un percorso di qualità e confronto generato dalle attività del gruppo **Architettura 3° Educatore** nello spirito perseguito e condiviso con:

l’obiettivo di svolgere almeno un Concorso di Progettazione in due Fasi, meglio se accompagnato da un percorso di partecipazione e/o coprogettazione, per ogni territorio Provinciale, al fine di diffondere la cultura della partecipazione e del confronto oltre che promuovere una architettura scolastica innovativa e volendo sperimentale;

l’obiettivo di coinvolgere nell’esperienza del gruppo, per il confronto partecipativo e per l’incremento delle attività formative ed informative, attività di promozione della cultura del progetto di qualità ampliando, alle esperienze attive come anche segnalate (es. Abitare il Paese) e presenti nelle Province della Regione.

Ringraziando ulteriormente dell’occasione di confronto e crescita, si rimane a disposizione per ogni chiarimento.

Bologna li 05 luglio 2021

Dott. Agr. Negroni Barbara - Federazione regionale Dottori Agronomi e Forestali Emilia Romagna

Ing. Curli Stefano - Federazione Ingegneri Emilia Romagna

Arch. Paolo Marcelli - Federazione Ordini Architetti PPC Emilia Romagna

*Componenti del Gruppo di Lavoro “Architettura 3° Educatore”*